

Presentazione

Paolo Gajo* e Stefano Stanghellini**

L'incontro di studio che nel 2002 il Ce.S.E.T. ha tenuto a Venezia – il primo, dei trentadue incontri sin qui organizzati dal Centro, ad essere stato ospitato dalla città lagunare – si è indirizzato verso uno spazio disciplinare molto esteso, quale è quello costituito da *La valutazione degli investimenti sul territorio*.

L'incontro veneziano si è così presentato agli studiosi delle discipline estimitive come una occasione molto favorevole per esporre - ma anche per conoscere - i contributi scientifici e tecnici che, presso le sedi universitarie e negli ambienti professionali più qualificati, si stanno producendo per “accompagnare” gli investimenti che modificano le prestazioni che il territorio offre all'uomo e alle sue attività economiche.

Si tratta di investimenti volti a riqualificare quartieri residenziali degradati, bonificare e riconvertire aree industriali inquinate e in stato di abbandono, migliorare la mobilità delle persone e delle merci, restaurare e rivitalizzare i centri storici, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio extraurbano. Si tratta – nello stesso tempo – di investimenti promossi sia da amministrazioni pubbliche che da soggetti del settore privato, utilizzando risorse di varia natura e provenienza.

Sul piano teorico e culturale, le relazioni programmate nelle tre sessioni – *Interpretazioni culturali e approcci disciplinari*, *Una finestra su Venezia*, *Ambiti e settori applicativi* – hanno tracciato gli indispensabili scenari di riferimento e documentato accurate applicazioni valutative a rilevanti problematiche.

Nell'ampio spazio disciplinare così delineato, numerosi sono stati gli studiosi e i ricercatori che hanno riconosciuto il campo applicativo della propria attività. La risposta all'invito a pre-

* Presidente del Ce.S.E.T.

** Professore straordinario di Estimo, IUAV Università degli Studi di Venezia.

sentare contributi, superiore alle aspettative per numero e qualità, dà conto dello spessore del sapere tecnico-scientifico e della vivacità culturale che oggi accomunano ed articolano la comunità di studiosi e ricercatori che ruota intorno al Ce.S.E.T. Una trentina sono infatti i *paper* inviati dai soci del Ce.S.E.T. o da autori da essi presentati, in rappresentanza di quasi tutte le principali sedi universitarie italiane.

La prima parte degli Atti riporta le relazioni che hanno strutturato l'Incontro.

Le relazioni della sessione di apertura, in particolare, esplorano e rappresentano le principali categorie di "valori" coinvolti nelle attività di trasformazione della città e del territorio. Espongono anche un ampio quadro della strumentazione tecnico-scientifica oggi disponibile nell'area di studio della valutazione, segnalandone gli aspetti problematici, ma fornendo anche originali indicazioni propositive.

La seconda sessione è dedicata alle principali esperienze in corso nella città lagunare. Proprio per l'unicità delle sue caratteristiche, Venezia è un laboratorio unico al mondo per la varietà di iniziative che vi hanno luogo: questo vale anche per quanto riguarda la sperimentazione di nuove modalità di attivazione, coordinamento e valutazione degli interventi volti ad affrontare le principali problematiche ambientali, infrastrutturali ed urbanistiche che investono la città.

La terza sessione, infine, declina il tema generale con riferimento ad alcuni importanti settori specialistici dell'attività di valutazione: gli studi di fattibilità per i progetti infrastrutturali, il settore dei trasporti, la bonifica ambientale delle aree industriali dismesse, la valutazione ambientale strategica, l'ambito urbano con richiamo alla forma diffusa ovvero concentrata che l'attività di investimento può assumere.

La seconda parte degli Atti contiene i *paper* presentati.

Gli Atti sono pubblicati in forma digitale. La riproduzione digitale, come è ormai prassi corrente, vuole consentire una più agevole divulgazione dei testi, con facilità di riproduzione da parte degli interessati, mantenendo la veste grafica delle precedenti pubblicazioni del nostro Centro. La forma del prodotto editoriale, per una opportuna continuità con gli Atti dei prece-

denti Incontri, è tuttavia mantenuta identica grazie alla pubblicazione, anche a stampa, delle relazioni generali.

Lo svolgimento dell'Incontro e la pubblicazione degli Atti sono stati consentiti dall'interesse che l'IUAV Università degli Studi di Venezia ed i suoi Dipartimenti di Urbanistica e di Pianificazione, hanno manifestato verso l'iniziativa loro proposta dal Comitato Scientifico del Ce.S.E.T.

Un sentito ringraziamento è rivolto al prof. Marino Folin, Rettore dell'IUAV, al Senato Accademico, alla prof. Matelda Reho e al prof. Bruno Dolcetta, Direttori rispettivamente del Dipartimento di Pianificazione e del Dipartimento di Urbanistica, ed al dott. Pier Paolo Minelli, Direttore Amministrativo dell'IUAV.

Un ringraziamento altrettanto sentito è rivolto alle società Insula e La Immobiliare Veneziana, ed ai consorzi Venezia Nuova e Corila: oltre a sostenere la nostra iniziativa, l'hanno qualificata presentando gli eccellenti risultati che sinora hanno raggiunto operando nella laguna veneta.